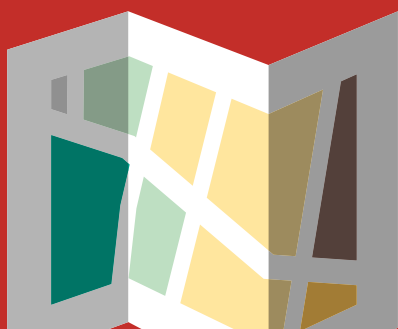
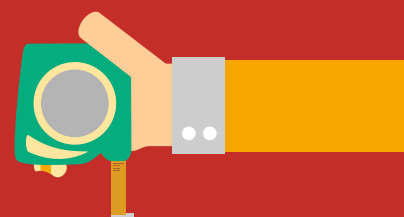


SUMMER SCHOOL

BANCA DEL FARE

2017

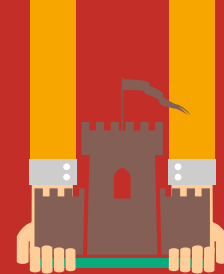
CANTIERI FORMATIVI SULLA PRATICA
DEL RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE COSTRUZIONI
TRADIZIONALI IN PIETRA DELL'ALTA LANGA.





SUMMER SCHOOL

BANCA DEL FARE



2017

“BANCA DEL FARE”. PERCHÉ NASCE.

La salvaguardia del Paesaggio passa dalla tutela degli spazi naturali, ma anche dalla conservazione del patrimonio architettonico che ne fa parte in modo indissolubile.

Il Paesaggio “costruito” è il contesto che riesce a riassumere la nostra cultura, è la rete narrativa che collega la storia, e la memoria, dei nostri luoghi e delle nostre tradizioni.

Ma questo patrimonio, per un degrado sempre più allarmante, rischia di scomparire dal paesaggio. E per di più, nel giro di pochi anni, nessuno sarà più in grado di recuperarlo.

Infatti i maestri artigiani che ancora possiedono le competenze per fare tetti e muri con la pietra, o la carpenteria tradizionale con i legni locali o gli intonaci con le malte antiche, stanno uscendo dalla vita lavorativa, e il loro sapere verrà irrimediabilmente perduto.

È su questo problema che si innesta la **Banca del Fare**, un progetto dell'Associazione Onlus Parco Culturale Alta Langa, realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e delle Fondazioni CRC e CRT

COSA SI PROPONE

Banca del Fare si propone come intervento continuativo e concreto di PRATICA e SCAMBIO, che trasmetta il sapere antico alla nuova generazione, ma anche proponga nuove prospettive progettuali e di sviluppo funzionale e tecnologico.



PARCO CULTURALE ALTA LANGA

OBIETTIVO DEI CORSI

Risanamento e rifunzionalizzazione dei “ciabòt”.

I **ciabòt** sono piccole unità fondiari, sparse in tutta l’Alta Langa, il cui impiego era legato alle attività dei campi. Sono costituiti da un’unica cellula funzionale, abitualmente sviluppata su due piani. In Alta Langa la pietra, un’arenaria compatta e calcarea, viene usata sia per i terrazzamenti che per i tetti e i muri di tutti gli edifici, sia pubblici che religiosi, sia rustici che civili, con tecniche non dissimili. Nonostante la loro semplicità quindi, i ciabòt possono essere considerati **l’unità minima delle costruzioni del territorio**, da cui riprendono caratteri e tecnologie costruttive. Inoltre, la scala ridotta degli edifici consente nel ciclo dei laboratori annuali di affrontare le varie fasi del recupero.



Ciabòt dell’Alta Langa



Ciabòt dell'Alta Langa

LA SEDE DEI CORSI

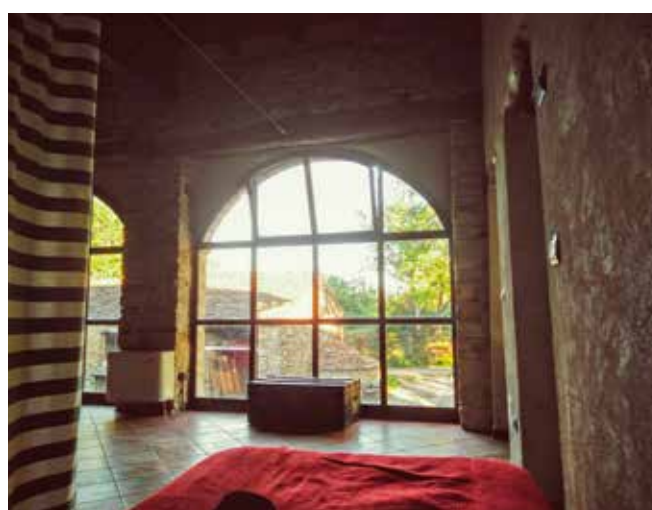
La sede dei Corsi sarà **Cascina Crocetta**, proprietà del Comune di **Castelletto Uzzone**, in gestione al Parco Culturale Alta Langa. Cascina Crocetta è un piccolo borgo in pietra, a 500 mt di altitudine, al confine con una delle più antiche faggete del Piemonte, nel cuore di un paesaggio bellissimo e incontaminato, ricco di beni monumentali.





Accoglienza:

In Cascina Crocetta sono disponibili **20 posti letto** ripartiti in **2 case**, in **camere da 2, da 3, da 4 e da 7** (quest'ultima è un salone di 13 metri dotato di "separé" per garantire la privacy), **8 bagni, 5 docce, 1 lavanderia**. Ogni partecipante sarà fornito di **lenzuola, coperte, asciugamani e telo da bagno**.





Ristorazione:

I partecipanti vengono accolti in una sala da pranzo da 30 posti interna alla casa, o in una postazione estiva nel prato antistante.

La colazione, il pranzo e la cena vengono preparati nella cucina del borgo, da due cuochi professionisti che si alternano nella preparazione, rispettando le scelte alimentari di ciascuno.



La scuola dispone inoltre di:

Orto biologico autogestito

Officina, usata per la costruzione di mobili, arredi o altre attività liberamente proposte dai partecipanti



Sala Conferenze, per lezioni, workshop e attività varie

Grande schermo per cinema all'aperto, funzionale alle rassegne cinematografiche aperte agli abitanti del territorio o per proiezioni di film serali

Forno a legna e attrezzature per comunità, per le cene e gli eventi "Porte aperte" estesi a gli abitanti locali





I CORSI

Due ciabòt, un ciabòt-seccatoio e un terrazzamento da ricostruire saranno l'oggetto di studio e lavoro dei corsi di quest'anno. In particolare si realizzeranno: muri in pietra a secco, coperture in lastre di pietra, intonaci a base di calce e un ampliamento con struttura e involucro in legno. Per il 2017, ci saranno 7 corsi, ciascuno di 2 settimane, fruibili in sequenza oppure in due tranches separate (es: la prima settimana a Giugno, la seconda a Settembre).

Ogni corso è costituito di 102 ore, ripartite tra formazione PRATICA e TEORICA.

Sono disponibili 14 posti per ciascun corso.

CALENDARIO CORSI

1° corso: dal 18 Giugno al 02 Luglio

2° corso: dal 02 Luglio al 16 Luglio

3° corso: dal 16 Luglio al 30 Luglio

4° corso: dal 30 Luglio al 13 Agosto

5° corso: dal 13 Agosto al 27 Agosto

6° corso: dal 27 Agosto al 10 Settembre

7° corso: dal 10 Settembre al 24 Settembre

OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI

I corsi saranno veri e propri **laboratori pratici di costruzione** e sperimentazione delle tecniche costruttive tradizionali e di recupero conservativo.

Ogni corso si articola in 4 momenti formativi:

- Laboratori "sul campo"
- Workshop di approfondimento
- Conferenze – evento
- Visite e percorsi di scoperta

1. Laboratori “sul campo”: consentono di fare pratica e sperimentare in presa diretta, in scala 1:1, analizzando e comprendendo il costruito attraverso il contatto diretto. Gli edifici da recuperare saranno le nostre “aule” e i **maestri artigiani** che ancora sanno costruire un tetto in “ciape” o una travatura di castagno a regola d’arte saranno i nostri insegnanti, coadiuvati da giovani architetti che hanno già sperimentato tali tecniche sul campo. Le lezioni riguarderanno la formazione complementare o curriculare di figure tecniche a vario livello, da quelle che si occupano di progettazione, a quelle più operative.



2. Workshop di approfondimento: tenuti da insegnanti ed esperti di tecnologia dell'architettura e di scienza dei materiali, intorno al tema del risanamento conservativo sia rispetto a tecnologie tradizionali che innovative. Strutturati in momenti di formazione sia teorica che pratica.



3. Conferenze-evento: Saranno tenute da personaggi di spicco nel campo del restauro storico, dell'antropologia dell'abitare, dell'"autocostruzione", della sperimentazione di materiali e tecniche innovative e dello studio di nuovi scenari di sviluppo territoriale.



4. Visite itineranti, percorsi di scoperta e conoscenza del patrimonio architettonico e artigianale del territorio



PROGRAMMA DEI CORSI:

Ciascun corso affronterà tematiche specifiche, in relazione con lo stato avanzamento lavori dei “laboratori pratici”, di cui:

1) Analisi e valutazione dell'esistente.

3) Messa in sicurezza e allestimento cantiere.

3) La muratura in pietra:

- Studio, conoscenza delle tecniche e scelta dei materiali;
- Muratura di edifici e terrazzamenti: costruzione e/o manutenzione di una muratura a secco; apertura o chiusura di nuovo varco o finestra;
- Scale d'accesso: ricostruzione e/o manutenzione;

4) La copertura tradizionale con travature di legno massello e manto in ciapie:

- Studio, conoscenza dei materiali e delle tecniche;
- Analisi delle particolarità costruttive rilevate sugli edifici oggetti del corso;
- Valutazione circa il ripristino o la manutenzione di coperture esistenti;
- Valutazione circa la ricostruzione come tetto freddo tradizionale oppure coibentato;
- Costruzione di nuove coperture con entrambe le soluzioni.

5) Il legno massello:

- Valutazione dello stato di conservazione delle travature lignee esistenti e tamponamenti verticali (travi, tavolati, solai e orditura primaria e secondaria della copertura);
- Proprietà, qualità e problematiche relative al suo impiego;
- Costruzione e/o manutenzione della struttura lignea delle coperture e del tamponamento verticale di porzione di edificio (tipo balloon frame).

6) Fondazioni, vespaio e pavimentazione:

- Analisi e studio delle fondazioni;
- Valutazione di tecniche di realizzazione del vespaio e della pavimentazione;
- Realizzazione di vespaio e pavimenti.

8) Intonaci e coibentazione:

- Realizzazione di stuccatura su muratura a secco;
- Realizzazione di intonaco e/o termointonaco a base calce;
- Realizzazione di finiture a base calce (intonachino, tinte a base di latte di calce e ossidi naturali).

9) Restauro mobili antichi

10) Realizzazione di “tetto giardino”

Le ore di lavoro ammontano ad un totale di 102, divise fra 57 di pratica e 45 di teoria.

I partecipanti, durante le ore di lavoro pratico, verranno divisi in squadre di 5 persone al massimo.

Nella tabella viene esemplificato un possibile percorso di attività eseguito durante un campo.

ORARI	TIPO DI ATTIVITÀ	h TEORIA	h PRATICA
DOM / ARRIVO 18:00 19:30 21:00	Accoglienza Cena Attività ricreative		
LUN 7:30 / 8:00 8:00 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 18:30 19:30 21:00	Colazione Benvenuto, presentazione degli insegnanti della struttura e dei luoghi Introduzione alle tematiche, alle attività di cantiere e alle finalità del corso, spiegazione del progetto CIABOT proposto dall'associazione. Pausa pranzo Sopralluogo ad alcuni CIABOT, analisi e introduzione sulle tecniche costruttive locali. Organizzazione dei gruppi di lavoro. Cena Attività ricreative	8	
MAR / MER / GIO 7:30 / 8:00 8:00 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 17:30 17:30 / 18:30 19:30 21:00	Colazione CANTIERE SCUOLA Pausa pranzo CANTIERE SCUOLA Confronto e valutazioni sul lavoro eseguito Cena Attività ricreative	3	21
VEN 7:30 / 8:00 8:00 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 17:30 19:30 21:00	Colazione CANTIERE SCUOLA Pausa pranzo Esame valutativo dei risultati ottenuti e delle problematiche incontrate; impostazione delle fasi successive di lavoro. Lezione frontale di un docente Cena Attività ricreative	3	4
SAB 8:00 / 9:00 9:00 / 18:00 19:30 21:00	Colazione Percorso formativo alla scoperta dei CIABOT sui sentieri GTL (grande traversata delle Langhe) Cena Attività ricreativa	9	
DOM 8:30 / 9:30 9:30 / 16:00 16:00 / 18:00 19:30 21:00	Colazione PERCORSI CULTURALI. Visita ai beni e alle costruzioni in pietra significative del territorio WORKSHOP con docente esterno: introduzione teorica di storia e tecniche delle costruzioni in pietra da parte di docenti ed esperti italiani o internazionali Cena Attività ricreative	8	

LUN 7:30 / 8:00 8:00 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 17:30 17:30/18:30 19:30 21:00	Colazione CANTIERE SCUOLA con la supervisione e tutoraggio del docente esterno Pausa pranzo CANTIERE SCUOLA con la supervisione e tutoraggio del docente esterno Confronto e valutazioni sul lavoro eseguito Cena Attività ricreative	1	7
MAR / MER / GIO 7:30 / 8:00 8:00 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 17:30 17:30/18:30 19:30 21:00	Colazione CANTIERE SCUOLA Pausa pranzo CANTIERE SCUOLA Confronto e valutazioni sul lavoro eseguito Cena Attività ricreative	3	21
VEN 7:30 / 8:00 8:00 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 17:30 19:30 21:00	Colazione CANTIERE Pausa pranzo Valutazione di risultati e problematiche Cena Attività ricreative	3	4
SAB 8:30 / 9:30 9:30 / 12:30 12:30 / 14:30 14:30 / 18:30 19:30 21:00	Colazione Relazioni e storie a confronto di altre realtà impegnate in analoghe attività di recupero. Valutazioni e prospettive Pausa pranzo PERCORSI CULTURALI Visita ai beni monumentali Cena Attività ricreative	7	
DOM 8:30 / 9:30 10:00	Colazione Congedo e partenza del gruppo		

IL COSTO SETTIMANALE DEL CAMPO SCUOLA È DI 290 EURO COMPRESIVI DI:

Pernottamento, Colazione, Pranzo, Cena, Trasporti da e per la stazione, Servizio di navetta per ogni trasferimento,	Attività ricreative, Proiezioni di cinema all'aperto, Serate musicali, Escursioni e gite nelle serate e nei week end.
--	--

LA SICUREZZA

I lavori su ponteggio richiedono un patentino. Per chi ne è sprovvisto, è prevista una giornata di formazione per ottenerlo. Il costo sarà di euro 80. Il patentino sarà valido per 10 anni.

REALIZZAZIONI DEI CANTIERI 2016
Inserimento della torretta dei bagni, in castagno naturale, a Cascina Crocetta



Come'era



Le fondazioni



Com'è oggi



Posa della coibentazione in fibra di legno



Montaggio della struttura in legno



Intonacatura di cocchiopesto su cannicciato



Posa del rivestimento in castagno



Posa dell'isolante

Ricostruzione di un piccolo edificio in pietra



Com'era



Com'è



Ricostruzione di una scala di pietra in esterno



Fondazioni e ricostruzione di un muro di contenimento in pietra



Laboratorio di restauro di mobili antichi



LA FINALITÀ DEI RECUPERI

La “**Banca del Fare**”, proponendosi di contribuire alla trasmissione di competenze e maestrie racchiuse nella cultura materiale tradizionale si prefigge tre finalità:

- Costituire (con l’impegno didattico degli artigiani locali che lavorano fianco a fianco con i giovani, come nelle antiche botteghe d’arte) un **modello per la formazione di una nuova generazione di artigiani, tecnici e progettisti** in grado di supportare la domanda crescente di recupero e manutenzione continuativa e programmata del patrimonio architettonico tradizionale.
- Creare un **modello**, accessibile a tutti (professionisti, amministratori e comunità) costituito da un insieme visitabile **di buone pratiche rispetto agli interventi di recupero**, verificando quali condizioni abitative e funzionali essi possano offrire in modo rispettoso della loro consistenza e natura storica, e tuttavia venendo incontro alle contemporanee aspettative di comfort e di sicurezza antisismica. Inoltre il progetto che si intende elaborare si pone l’obiettivo di ribadire e diffondere la consapevolezza che la qualità architettonica non è data esclusivamente dalla normativa, ma è una questione di cultura. La necessità prioritaria è di conoscenza del valore del proprio patrimonio. Consapevolezza anche riguardo all’“autenticità”: occorre infatti essere coscienti che anche le tradizioni più radicate hanno avuto un inizio, e che possono evolvere.
- Porre le basi, attraverso il recupero e la valorizzazione di tale patrimonio, per nuove **strategie di promozione turistica e sviluppo economico del territorio**.
- Avviare una **cooperativa sociale giovanile**, che possa svolgere più funzioni: assicurare la gestione della scuola, dei workshop e dei convegni, garantire la logistica e la continuità al progetto e infine inserire i beni recuperati in un sistema di accoglienza diffuso economicamente sostenibile. La creazione della cooperativa sociale, oltre agli evidenti vantaggi occupazionali per i giovani, ha altresì l’intento di stimolare la collaborazione con altri soggetti del territorio, per far nascere un sistema turistico.



Per maggiori informazioni, consultare il sito www.parcoculturaleaitalanga.org (Banca del Fare) e la pagina Facebook “Banca del Fare” **Per contatti:** bancadelfare@gmail.com
Nadia Battaglio tutor didattico (prenotazione corsi) tel. +39 349 5503632, Lorenzo Serra tutor didattico tel.+39 348 5824403, Laura Sottovia direttore esecutivo del Parco Culturale, tel. +39 335 1330627

